

Bari, **26 APR. 2016**

AOO_030 / 035046

Al Presidente
Provincia di Lecce

Ai Sindaci
Comuni Provincia di Lecce

Ai Sindaci di
Brindisi
Torchiarolo (BR)
Cellino S. Marco (BR)
S. Pietro Vernotico (BR)
Oria (BR)
S. Pancrazio Salentino (BR)
S. Donaci (BR)
Avetrana (TA)

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione della DGR 459/2016 " Misure fitosanitarie da attuare per il contenimento della diffusione di *X. fastidiosa* sottospecie *Pauca* ceppo *CoDiRO* " ai sensi dell'art. 17 del DM del 19/06/2015 e s.m.i."

La Regione Puglia con DGR 459 del 06/04/2016 ha approvato le "Misure fitosanitarie da attuare per il contenimento della diffusione di *X. fastidiosa* sottospecie *Pauca* ceppo *CoDiRO* ".

Tali misure fitosanitarie sono state redatte in applicazione del D. Lgs 214/05 sulla base delle attuali conoscenze scientifiche sul batterio *X. fastidiosa* e dell'esperienza sinora acquisita e **devono essere adottate nell'attuale contesto per contenere la diffusione del batterio *X. fastidiosa* nelle diverse zone caratterizzate da specifico status fitosanitario**, come attualmente delimitate con DDS 23/2016 (BURP n. 16 del 18/02/2016), con particolare riferimento alla coltura dell'olivo.

Al fine di favorire la rapida identificazione delle misure da applicare nelle specifiche zone, si indicano i seguenti riferimenti:

- Zona infetta della Provincia di Lecce ad eccezione della zona di contenimento (pag. 21)

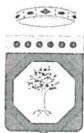
www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio fitosanitario

Via Lung. Nazario Sauro, 45. - 70121 Bari - Tel: 080 5405332/5147

mail: s.schito@regione.puglia.it - pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

mail: a.percoco@regione.puglia.it



- Zona di contenimento della provincia di Lecce, intero territorio comunale di Torchiarolo, Cellino S. Marco, S. Pietro Vernotico, focolai puntiformi delle provincie di Brindisi e Taranto (pag. 22).

Le misure fitosanitarie **devono essere applicate integralmente e correttamente**. La loro mancata e/o parziale applicazione comprometterebbe il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Inoltre, si precisa che le operazioni meccaniche di lotta al vettore devono essere eseguite anche dai proprietari/gestori (privati o pubblici) delle superfici agricole non coltivate, delle aree a verde pubblico, lungo i bordi delle strade e lungo i canali.

L'obbligatorietà delle misure deriva dalla lettera g) comma 1 dell'art. 50 del D. lgs 214/05 e la loro mancata esecuzione sarà oggetto di sanzione amministrativa ai sensi dei commi 23 e 24 dell'art. 54 del medesimo D.Lgs.

Per agevolare nell'identificazione delle zone si allegano:

- la mappa a colori delle zone delimitate di cui alla DDS 23/2016 (BURP 16/2016);
- la mappa a colori della "zona di contenimento" di cui alla DDS 286/2015 (BURP 108/2015).

Si confida in una capillare divulgazione della presente e restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Psolium Il Dirigente a.i del Servizio
(Dr. Silvio Schito)

Aure Percoco